

# Extra Line

**kW 24 : QUEBEC - TORONTO - MONTREAL - OTTAWA**

**kW 33 : DETROIT - BOSTON - MIAMI - ATLANTA**



I	Installazione, uso e manutenzione	p. 2
UK	Installation, use and maintenance	p. 28
F	Installation, usage et maintenance	p. 54
E	Instalación, uso y mantenimiento	p. 80
D	Installations-, Betriebs- und Wartungsanleitung	p. 106
NL	Installatie, gebruik en onderhoud	p. 132

Gentile Signora / Egregio Signore

La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto.

Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il RIVENDITORE presso cui ha effettuato l'acquisto o visiti il nostro sito internet [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com) alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.

#### NOTA

- Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto (rivestimento, telecomando con display, maniglia "mano fredda", libretto di garanzia, guanto, scheda tecnica, spatola, sali deumidificanti, chiavi a brugola). In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore preso cui è stato acquistato cui va consegnata copia del libretto di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

- Messa in servizio/collauda

Dev'essere assolutamente eseguita dal - Centro Assistenza Tecnica - autorizzato Edilkamin (CAT Autorizzato) pena la decadenza della garanzia. La messa in servizio così come descritta dalla norma UNI 10683 Rev. 2005 (Cap. "3.21") consiste in una serie di operazioni di controllo eseguite a stufa installata e finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema e la rispondenza dello stesso alle normative.

Presso il rivenditore, al numero verde o sul sito [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com) può trovare il nominativo del Centro Assistenza più vicino.

- installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto, sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso.

- il numero di tagliando di controllo, necessario per l'identificazione della stufa, è indicato :

- nella parte alta dell'imballo

- sul libretto di garanzia reperibile all'interno del focolare

- sulla targhetta applicata sul retro dell'apparecchio;

Detta documentazione dev'essere conservata per l'identificazione unitamente al documento fiscale d'acquisto i cui dati dovranno essere comunicati in occasione di eventuali richieste di informazioni e messi a disposizione in caso di eventuale intervento di manutenzione;

- i particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi.

#### INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA

LA TERMOSTUFA NON DEVE MAI FUNZIONARE SENZA ACQUA NELL'IMPIANTO E AD UNA PRESSIONE < 1 BAR.

UNA EVENTUALE ACCENSIONE "A SECCO" COMPROMETTEREBBE LA TERMOSTUFA.

- La termostufa è progettata per scaldare acqua attraverso una combustione automatica di pellet (di legno di diametro 6 mm) nel focolare.
- Gli unici rischi derivabili dall'impiego della termostufa sono legati a un non rispetto delle specifiche d'installazione ad un diretto contatto con parti elettriche in tensione (interne), ad un contatto con fuoco e parti calde o all'introduzione di sostanze estranee.
- Nel caso di mancato funzionamento di componenti la termostufa è dotata di dispositivi di sicurezza che ne garantiscono lo spegnimento, da lasciar avvenire senza intervenire.
- Per un regolare funzionamento la termostufa deve essere installata rispettando quanto riportato su questa scheda.
- Durante il funzionamento non deve essere aperta la porta: la combustione è infatti gestita automaticamente e non necessita di alcun intervento.
- In nessun caso devono essere introdotte nel focolare o nel serbatoio sostanze estranee.
- Per la pulizia del condotto scarico fumi non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.
- Per la pulizia del focolare e del serbatoio utilizzare un aspirapolvere A FREDDO. Sempre e solo a stufa SPENTA.
- Il vetro può essere pulito a FREDDO con apposito prodotto (es. GlassKamin) e un panno. Non pulire a caldo.
- Non inserire riduzioni sui tubi di scarico fumi.
- Non occludere le prese aria esterne nel locale di installazione, né gli ingressi di aria della termostufa stessa.
- Non bagnare la termostufa, non avvicinarsi alle parti elettriche con la mani bagnate.
- Non depositare oggetti non resistenti al calore nelle immediate vicinanze della termostufa.
- Non usare MAI combustibili liquidi per accendere la termostufa o ravvivare la brace.
- Eventuali odori durante le prime accensioni possono essere provocati dai residui dei materiali di lavorazione: spariranno del tutto dopo il primo periodo di utilizzo.
- Durante il funzionamento della termostufa, i tubi di scarico e la porta raggiungono alte temperature.
- Assicurarsi una temperatura di ritorno dell'acqua di almeno 45°C.
- La termostufa deve essere installata in locali adeguati alla sicurezza antincendio e dotati di tutti i servizi (alimentazione e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento.
- La termostufa deve essere mantenuta in ambiente a temperatura superiore a 0°C.
- Usare opportunamente eventuali additivi antigelo per l'acqua dell'impianto.

#### In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo

La scrivente EDILKAMIN S.p.a. con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

La termostufa a pellet sotto riportata è conforme al Regolamento UE 305/2011 (CPR) ed alla Norma Europea armonizzata EN 14785:2006 Termostufe A PELLETT, a marchio commerciale EDILKAMIN, denominata QUEBEC - TORONTO - MONTREAL - DETROIT - BOSTON - MIAMI

N° di SERIE:                                      Rif. Targhetta dati                                      Dichiarazione di prestazione (DoP - EK 051-059):                                      Rif. Targhetta dati

La caldaia a pellet sotto riportata è conforme alla Direttiva macchine 2006/42/CE ed alla Norma Europea armonizzata EN 303-5:2012 Caldaia A PELLETT, a marchio commerciale EDILKAMIN, denominata OTTAWA - ATLANTA

N° di SERIE:                                      Rif. Targhetta dati                                      Dichiarazione di Conformità

Altresì dichiara che:

Termostufe a pellet di legno QUEBEC - TORONTO - MONTREAL - DETROIT - BOSTON - MIAMI e caldaie a pellet di legno OTTAWA - ATLANTA rispettano i requisiti delle direttive europee:

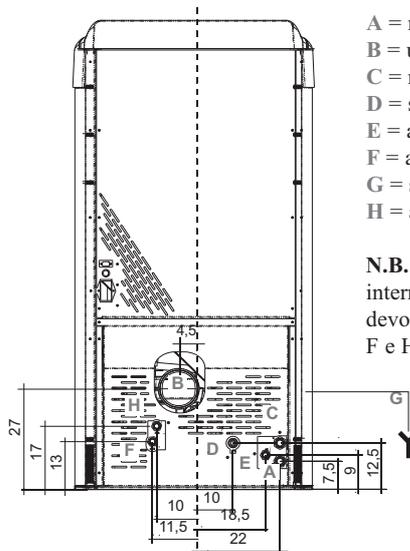
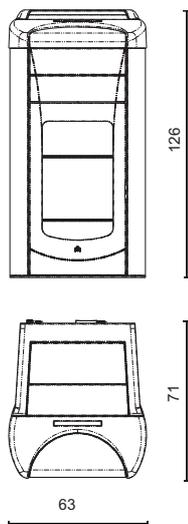
2006/95/CEE - Direttiva Bassa Tensione

2004/108/CEE - Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

EDILKAMIN S.p.a. declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell'apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate non da personale EDILKAMIN senza autorizzazione della scrivente.

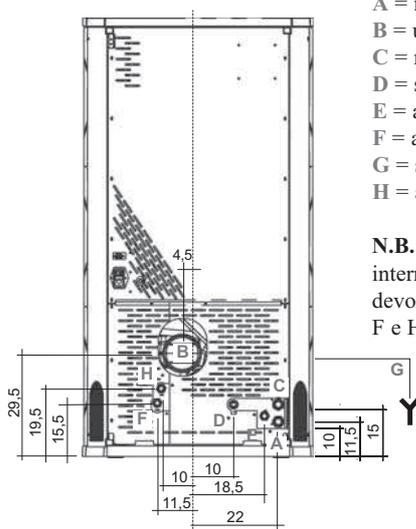
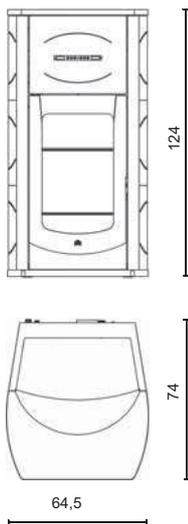
# DIMENSIONI

QUEBEC - TORONTO  
DETROIT - BOSTON



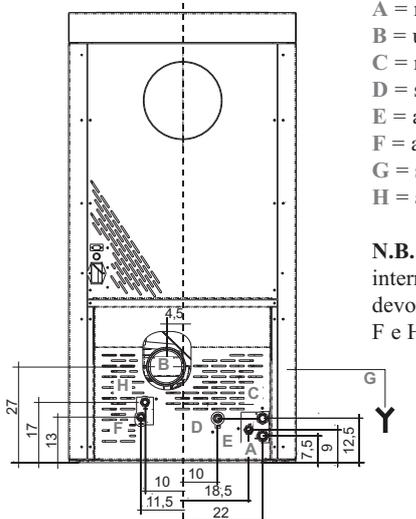
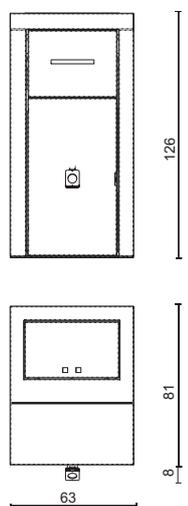
- A = mandata acqua calda 3/4" M
  - B = uscita fumi (Ø 10 cm)
  - C = ritorno acqua 3/4" M
  - D = scarico valvola di sicurezza 1/2" F
  - E = acqua dalla rete 1/2" M
  - F = acqua calda sanitaria 1/2" M
  - G = scarico acqua (laterale sx)
  - H = acqua fredda dall'impianto sanitario 1/2" M
- N.B.:** se il kit produzione ACS interno non è utilizzato, non devono essere rimossi i tappi F e H presenti sui tubi.

MONTREAL - MIAMI



- A = mandata acqua calda 3/4" M
  - B = uscita fumi (Ø 10 cm)
  - C = ritorno acqua 3/4" M
  - D = scarico valvola di sicurezza 1/2" F
  - E = acqua dalla rete 1/2" M
  - F = acqua calda sanitaria 1/2" M
  - G = scarico acqua (laterale sx)
  - H = acqua fredda dall'impianto sanitario 1/2" M
- N.B.:** se il kit produzione ACS interno non è utilizzato, non devono essere rimossi i tappi F e H presenti sui tubi.

OTTAWA - ATLANTA



- A = mandata acqua calda 3/4" M
  - B = uscita fumi (Ø 10 cm)
  - C = ritorno acqua 3/4" M
  - D = scarico valvola di sicurezza 1/2" F
  - E = acqua dalla rete 1/2" M
  - F = acqua calda sanitaria 1/2" M
  - G = scarico acqua (laterale sx)
  - H = acqua fredda dall'impianto sanitario 1/2" M
- N.B.:** se il kit produzione ACS interno non è utilizzato, non devono essere rimossi i tappi F e H presenti sui tubi.

## CARATTERISTICHE

CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE					
	QUEBEC/TORONTO/MONTREAL	DETROIT/BOSTON/MIAMI	OTTAWA	ATLANTA	
Capacità serbatoio	60	60	100	100	kg
Rendimento globale circa	93,3	93,2	91,7	92,3	%
Potenza nominale	24	32,6	24	32,3	kW
Potenza nominale all'acqua	21	29,3	24	32,3	kW
Autonomia min/max	11,5 / 37,5	8 / 28	17 / 58	14 / 48	ore
Consumo combustibile min/max	1,6 / 5,3	2,1 / 7,4	1,7 / 5,7	2,1 / 7,4	kg/h
Tiraggio minimo	12	12	12	12	Pa
Pressione max	3	3	3	3	bar
Pressione esercizio	1,5	1,5	1,5	1,5	bar
Temperatura uscita fumi da prova EN14785/303/5	114	142	138	143	°C
Emissione di CO (13% O <sub>2</sub> )	0,011	0,012	0,056	0,012	%
Peso con imballo	390 / 370 / 360	390 / 370 / 359	355	355	kg
Volume riscaldabile *	625	850	625	840	m <sup>3</sup>
Diametro condotto fumi attacco maschio	10	10	10	10	cm

\* Il volume riscaldabile è calcolato considerando l'utilizzo di pellet con p.c.i. di almeno 4300 Kcal/Kg e un isolamento della casa come da L.10/91 e successive modifiche e una richiesta di calore di 33 Kcal/m<sup>3</sup> ora. E' importante tenere in considerazione anche la collocazione della termostufa nell'ambiente da scaldare.

MOLTO DIPENDE DALL'EFFICIENZA DEI TERMINALI DI IMPIANTO (caloriferi).

N.B.

- 1) tenere in considerazione che apparecchiature esterne possono provocare disturbi.
- 2) attenzione: interventi su componenti in tensione, manutenzioni e/o verifiche devono essere fatte da personale qualificato. (Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica)

CARATTERISTICHE ELETTRICHE	
Alimentazione	230Vac +/- 10% 50 Hz
Interruttore on/off	si
Potenza assorbita media	120 W
Potenza assorbita media in accensione	400 W
Frequenza radiocomando / telecomando	onderadio 2,4 GHz / infrarossi
Protezione su alimentazione **	** Fusibile 2A, 250 Vac 5x20
Protezione su scheda elettronica	** Fusibile 2A, 250 Vac 5x20

I dati sopra riportati sono indicativi.

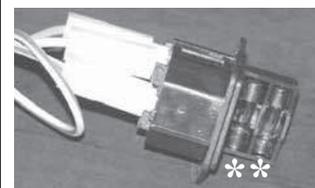
EDILKAMIN si riserva di modificare senza preavviso i prodotti per migliorarne le prestazioni.

### DISPOSITIVI DI SICUREZZA

<b>TERMOCOPPIA:</b> posta sullo scarico fumi ne rivela la temperatura. In funzione dei parametri impostati controlla le fasi di accensione, lavoro e spegnimento.
<b>VACUOMETRO (sensore di pressione elettronico):</b> posto sull'estrattore fumi, che rileva il valore della depressione (rispetto all'ambiente di installazione) in camera di combustione.
<b>TERMOSTATO DI SICUREZZA ACQUA:</b> interviene nel caso in cui la temperatura all'interno della termostufa è troppo elevata. Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della termostufa. Riarmare manualmente.
<b>TERMOSTATO DI SICUREZZA SERBATOIO:</b> interviene nel caso in cui la temperatura all'interno della termostufa è troppo elevata. blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della termostufa.

### FUSIBILE\*\*

sulla presa con interruttore posta sul retro della termostufa, sono inseriti due fusibili, di cui uno funzionale e l'altro di scorta.



### PORTA SERIALE

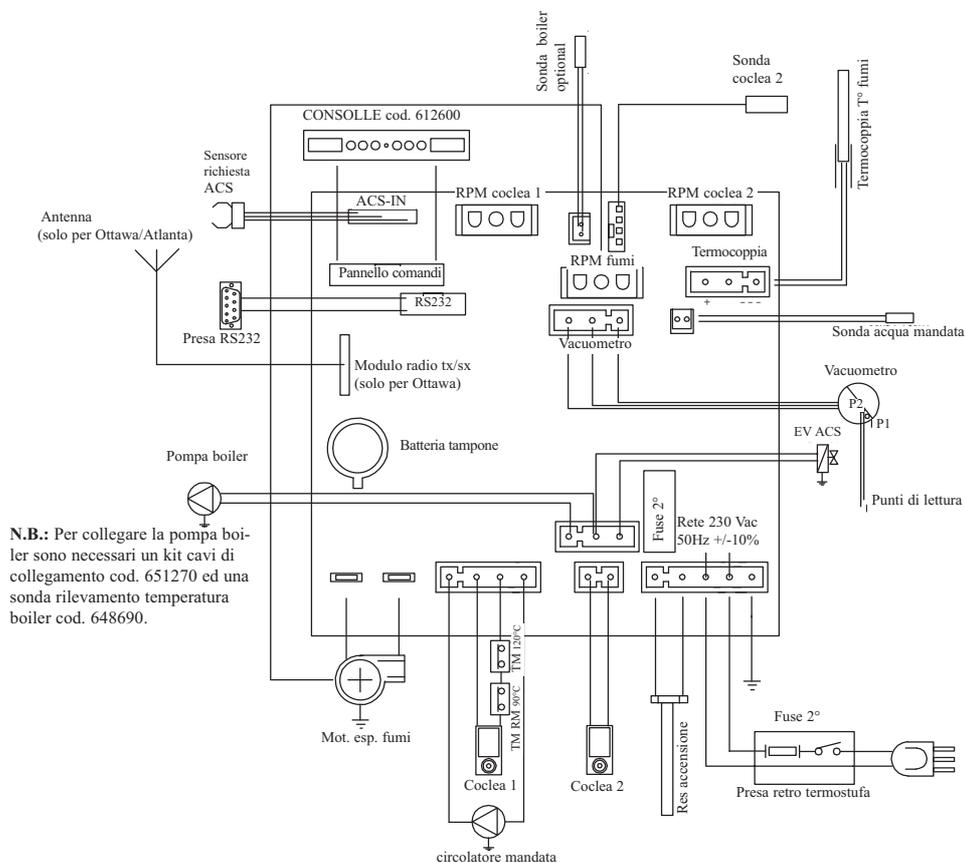
Sull'uscita seriale RS232 con apposito cavetto cod. 640560 è possibile far installare dal CAT un optional per il controllo delle accensioni e spegnimenti, es. combinatore telefonico, termostato ambiente.

### BATTERIA TAMPONE

Sulla scheda elettronica è presente una batteria tampone (tipo CR 2032 da 3 Volt). Il suo malfunzionamento (non considerabile difetto di prodotto, ma normale usura) viene indicato con scritta "Control. Batteria". Per maggiori riferimenti all'occorrenza, contattare il CAT che ha effettuato la 1° accensione.

# CARATTERISTICHE

## SCHEDA ELETTRONICA

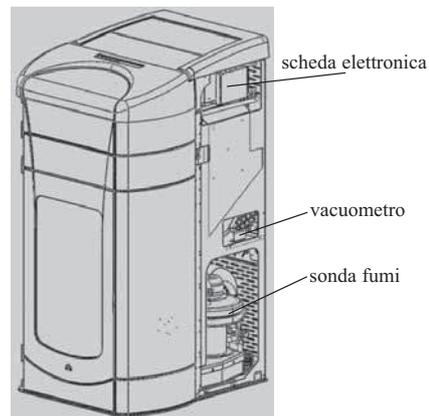


Le termostufe a pellet sono equipaggiate con SISTEMA LEONARDO® che consente una combustione ottimale.

LEONARDO® garantisce un funzionamento ottimale grazie a due sensori che rilevano il livello di pressione nella camera di combustione e la temperatura dei fumi. La rilevazione e la conseguente ottimizzazione dei due parametri avviene in continuo in modo da correggere in tempo reale eventuali anomalie di funzionamento.

Il sistema LEONARDO® ottiene una combustione costante regolando automaticamente il tiraggio in base alle caratteristiche della canna fumaria (curve, lunghezza, forma, diametro ecc.) ed alle condizioni ambientali (vento, umidità, pressione atmosferica, installazioni in alta quota ecc.). E' necessario che siano rispettate le norme d'installazione.

Il sistema LEONARDO® è inoltre in grado di riconoscere il tipo di pellet e regolarne automaticamente l'afflusso per garantire attimo dopo attimo il livello di combustione richiesto.



## PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

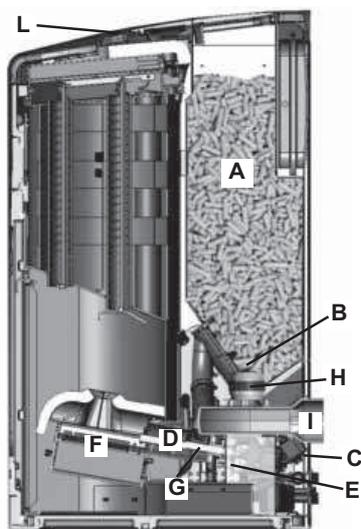
La termostufa utilizza come combustibile il pellet, costituito da piccoli cilindretti di legno pressato, la cui combustione viene gestita elettronicamente. Il calore prodotto dalla combustione è trasmesso principalmente all'acqua e in piccola parte, per irraggiamento, all'ambiente di installazione. Il serbatoio del combustibile (A) è ubicato nella parte posteriore della termostufa. Il riempimento del serbatoio avviene attraverso il coperchio nella parte posteriore del top. Il combustibile (pellet) viene prelevato dal serbatoio (A) e, tramite una coclea (B) attivata da motoriduttore (C), viene trasportato in una seconda coclea (D) attivata da un secondo motoriduttore (E) e poi trasportato nel crogiolo di combustione (F). L'accensione del pellet avviene tramite aria scaldata da una resistenza elettrica (G) e aspirata nel crogiolo da un estrattore fumi (H). L'aria per la combustione è prelevata nel locale (in cui deve esserci una presa d'aria) dall'estrattore fumi (H). I fumi prodotti dalla combustione, vengono estratti dal focolare tramite lo stesso estrattore fumi (H), ed espulsi dal bocchettone (I) ubicato nella zona bassa del retro della termostufa. Le ceneri cadono sotto e a fianco del crogiolo dove è alloggiato un cassetto cenere da cui periodicamente devono essere rimosse tramite aspirapolvere a freddo. L'acqua calda prodotta dalla termostufa viene inviata tramite circolatore incorporato nella termostufa stessa, al circuito dell'impianto di riscaldamento. All'interno della termostufa è incorporato anche un kit per la produzione di acqua calda sanitaria. La termostufa è progettata per funzionamento con vaso di espansione chiuso e valvola di sicurezza sovrappressione entrambi incorporati. La quantità di combustibile, l'estrazione fumi/alimentazione aria comburente, e l'attivazione del circolatore sono regolate tramite scheda elettronica dotata di software con sistema Leonardo® al fine di ottenere una combustione ottimale, tale da garantire alti rendimenti. Sul top è installato il pannello sinottico (L) (sul fronte per Montreal / Miami / Ottawa / Atlanta) che consente la gestione e la visualizzazione di tutte le fasi di funzionamento. Le principali fasi possono essere gestite anche attraverso radiocomando (Ottawa / Atlanta) e telecomando (Quebec / Toronto / Montreal / Detroit / Boston / Miami). La termostufa è dotata sul retro di una presa seriale per collegamento (con cavetto optional cod. 640560) a dispositivi di accensione remota (quali combinatori telefonici, cronotermostati ect.).

**Modalità di funzionamento** (vedere per maggiori dettagli pag. 16)

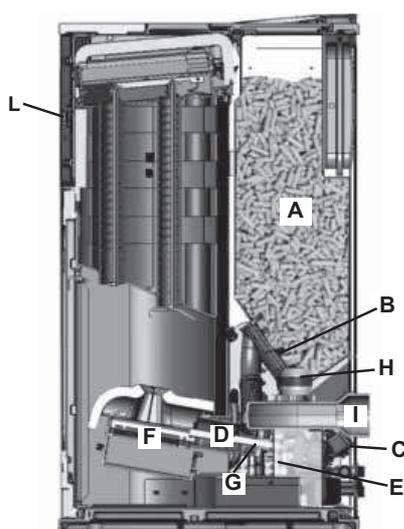
Si imposta da pannello la temperatura dell'acqua che si richiede nell'impianto (consigliata di media a 70°C) e la termostufa modula manualmente o automaticamente la potenza per raggiungere tale temperatura. Per piccoli impianti è possibile far attivare la funzione Eco (la termostufa si spegne e riaccende in funzione della temperatura dell'acqua richiesta).

### QUEBEC / TORONTO

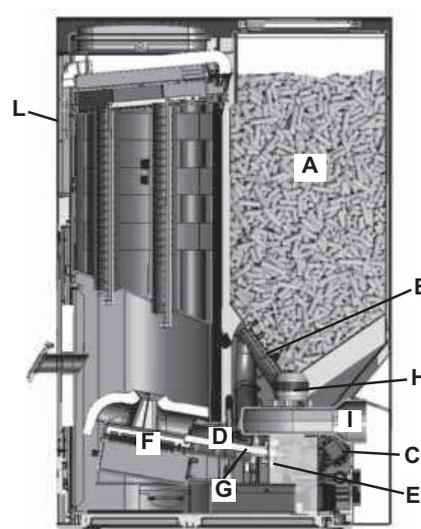
### DETROIT / BOSTON



### MONTREAL / MIAMI



### OTTAWA / ATLANTA



#### NOTA sul combustibile.

Le termostufe a pellet sono progettate e programmate per bruciare pellet di legno, di diametro 6 mm.

Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindri del diametro di 6 mm circa, ottenuti pressando segatura, legna di scarto sminuzzata, pressati ad alti valori, senza uso di collanti o altri materiali estranei.

E' commercializzato in sacchetti da 15 Kg.

Per NON compromettere il funzionamento della termostufa è indispensabile NON bruciarvi altro.

L'impiego di altri materiali (legna compressa), rilevabile da analisi di laboratorio, implica la decadenza della garanzia.

EdilKamin ha progettato, testato e programmato le proprie termostufe perché garantiscano le migliori prestazioni con pellet delle seguenti caratteristiche:

diametro: 6 millimetri;

lunghezza massima: 40 mm;

umidità massima: 8 %;

resa calorica: 4300 kcal/kg almeno

L'uso di pellet non idonei può provocare: diminuzione del rendimento; anomalie di funzionamento; blocchi per intasamento, sporcizia sul vetro, incombusti,...

Fare riferimento alla raccomandazione CTI reperibile sul sito [www.cti2000.it](http://www.cti2000.it)

---

## DISPOSITIVI DI SICUREZZA E RILEVAZIONE

---

**Termocoppia fumi**

posta sullo scarico fumi, ne legge la temperatura. Regola la fase di accensione e in caso di temperatura troppo bassa o troppo alta lancia una fase di blocco (Stop fiamma o Over temperatura fumi, rispettivamente).

**Termostato di sicurezza coclea**

posto in prossimità del serbatoio del pellet, interrompe l'alimentazione elettrica al motoriduttore se la temperatura rilevata è troppo alta.

**Sonda di lettura temperatura acqua**

legge la temperatura dell'acqua nella termostufa, inviando alla scheda l'informazione, per gestire la pompa e la modulazione di potenza della termostufa.

In caso di temperatura troppo alta, viene lanciata una fase di blocco.

**Termostato di sicurezza sovratemperatura acqua**

legge la temperatura dell'acqua nella termostufa. In caso di temperatura troppo alta, lancia una fase di spegnimento interrompendo l'alimentazione elettrica al motoriduttore. Nel caso che il termostato sia intervenuto, deve essere riarmato intervenendo sul pulsante di riarmo dietro la termostufa (vedi pag. 26).

**Valvola di sovrappressione**

al raggiungimento della pressione di targa fa scaricare l'acqua contenuta nell'impianto con conseguente necessità di reintegro. **ATTENZIONE!!!!** ricordarsi di eseguire il collegamento con rete fognaria.

**Manometro**

posto sotto il coperchio in ghisa (sul retro per il modello Ottawa/Atlanta), permette di leggere la pressione dell'acqua nella termostufa. Con termostufa funzionante la pressione consigliata è di 1 bar (vedi pag. 16).

**Microinterruttore rilevamento apertura portello** (solo per modello Boston - Detroit - Miami - Atlanta)

**Pressostato elettro-idraulico** (solo per modello Boston - Detroit - Miami - Atlanta)

IN CASO DI BLOCCO LA TERMOSTUFA NE SEGNALE IL MOTIVO A DISPLAY E MEMORIZZA L'AVVENUTO BLOCCO.

---

## COMPONENTI

---

**Resistenza**

provoca l'innesco della combustione del pellet. Resta accesa finché la temperatura dei fumi non è aumentata di 15°C rispetto a quella precedente l'accensione.

**Estrattore fumi**

"spinge" i fumi nella canna fumaria e richiama per depressione aria di combustione.

**Motoriduttore n° 2**

attivano le coclee permettendo di trasportare il pellet dal serbatoio al crogiolo.

**Pompa (circolatore)**

"spinge" l'acqua verso l'impianto di riscaldamento.

**Vaso di espansione chiuso**

"assorbe" le variazioni di volume dell'acqua contenuta nella termostufa.

**!E' necessario che un termotecnico valuti la necessità di integrare il vaso esistente con un altro in base al contenuto totale d'acqua dell'impianto!**

**Valvolina di sfiato:**

posto nella parte alta, permette di "sfiatare" aria eventualmente presente durante il carico dell'acqua all'interno della termostufa.

**Rubinetto di scarico**

posizionato internamente alla termostufa nella parte bassa a sinistra; da aprire nel caso serva svuotare l'acqua nella stessa contenuta.

**Kit incorporato per acqua calda sanitaria**

permette la produzione di acqua calda sanitaria in modalità istantanea, cioè senza accumulo.

# INSTALLAZIONE

Per quanto non espressamente riportato, fare riferimento in ogni nazione alle norme locali. In Italia fare riferimento alla norma UNI 10683/2005, alla norma UNI 10412-2, e al D.M. 37, ex L 46/90 nonché ad eventuali indicazioni regionali o delle ASL locali. In caso di installazione in condominio, chiedere parere preventivo all'amministratore.

## Verifica di compatibilità con altri dispositivi

Secondo la norma UNI 10683/2006, la termostufa NON deve essere installata nello stesso ambiente in cui si trovano estrattori, apparecchi a gas di tipo A e B e comunque dispositivi che mettano il locale in depressione.

## Verifica allacciamento elettrico (POSIZIONARE LA PRESA IN UN PUNTO ACCESSIBILE)

La termostufa è dotata di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico. Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere la termostufa (se non già esistente si preveda un interruttore differenziale adeguato). L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra. La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura.

La non efficienza del circuito "terra" provoca mal funzionamento di cui Edilkamin non si può far carico.

## Posizionamento

Per il corretto funzionamento la termostufa deve essere posizionata in bolla.

Verificare la capacità portante del pavimento.

## Distanze di sicurezza per antincendio

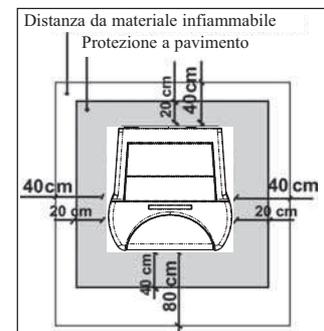
La termostufa deve essere installata nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:

- distanza minima sui lati e sul retro di 20 cm dai materiali mediamente infiammabili.
- davanti alla termostufa non possono essere collocati materiali mediamente infiammabili a meno di 80 cm.

- se la termostufa è installata su un pavimento infiammabile deve essere interposta una lastra di materiale isolante al calore che sporga almeno 20 cm sui lati e 40 cm sul fronte.

Sulla termostufa ed a distanze inferiori a quelle di sicurezza non possono essere posizionati oggetti in materiale infiammabile.

In caso di collegamento attraverso parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare il tubo di scarico fumi con fibra ceramica o altro materiale di pari caratteristiche.



## Presca d'aria: da realizzare inderogabilmente.

E' necessario che il locale dove la termostufa è collocata abbia una presa di aria di sezione di almeno 80 cm<sup>2</sup> tale da garantire il ripristino dell'aria consumata per la combustione.

## Scarico fumi

Il sistema di scarico deve essere unico per la termostufa (non si ammettono scarichi in canna fumaria comune ad altri dispositivi).

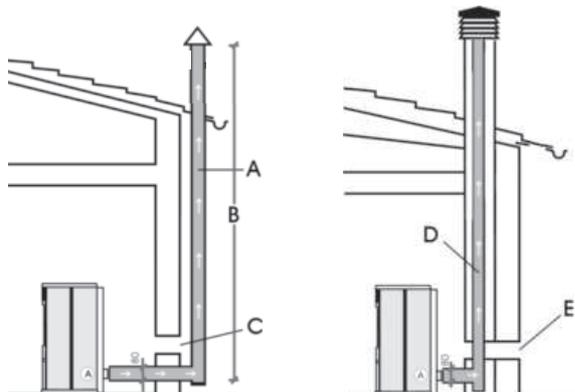
Lo scarico dei fumi avviene dal bocchettone di diametro 10 cm posto sul retro. E' da prevedersi un raccordo a "T" con tappo raccolta condense all'inizio del tratto verticale. Lo scarico fumi della termostufa deve essere collegato con l'esterno utilizzando tubi in acciaio certificati EN 1856.

Il condotto deve essere sigillato ermeticamente. Per la tenuta dei tubi e il loro eventuale isolamento è necessario utilizzare materiali resistenti alle alte temperature (silicone o mastici per alte temperature).

L'unico tratto orizzontale ammesso può avere lunghezza fino a 2 m. Il tratto orizzontale deve avere una pendenza minima direzione fumo del 3% verso l'alto.

E' possibile un numero di curve a 90° fino a due. E' necessario (se lo scarico non si inserisce in una canna fumaria esistente) un tratto verticale di almeno 1,5 m (che comunque superi la gronda del tetto) completo di un terminale antivento. Il condotto verticale può essere interno o esterno.

Se il canale da fumo, è all'esterno o passa in zone non riscaldate, deve essere coibentato. Se il canale da fumo si inserisce in una canna fumaria, questa deve essere autorizzata per combustibili solidi e se più grande di 150 mm di diametro, è necessario intubarla e sigillando lo scarico rispetto alla parte in muratura. Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili.



- A: canna fumaria in acciaio esterna, coibentata
- B: altezza minima 1,5m, e comunque oltre la gronda del tetto
- C-E: presa d'aria dall'esterno (sezione passante minimo 80 cm<sup>2</sup>)
- D: canna fumaria in acciaio, interna alla canna fumaria esistente in muratura.

# ALLACCIAMENTI IDRAULICI

**(riservato Centro Assistenza Tecnica)**

Le termostufe hanno una caldaia con capacità di 80 L d'acqua. Questa importante quantità d'acqua rende la termostufa estremamente regolare nel funzionamento, risentendo poco delle variazioni di richiesta delle utenze. Ciò si traduce in una combustione molto costante con alti rendimenti. Le termostufe sono equipaggiate con un kit per la produzione di Acqua Calda Sanitaria istantanea per bagni e cucine oltre al kit per l'impianto di riscaldamento (circolatore, sicurezze, carico e scarico).

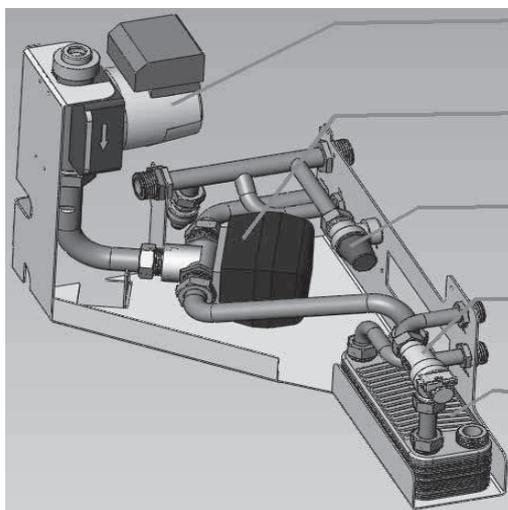
Le termostufe sono anche dotate di una elettrovalvola che in fase di avvio svolge un'utilissima funzione di RICIRCOLO; smuovendo l'acqua all'interno della termostufa e velocizzando la fase di riscaldamento.

L'allacciamento idraulico deve essere eseguito da personale qualificato che possa rilasciare dichiarazione di conformità secondo il D.M. 37 ex L.46/90. E' indispensabile fare comunque riferimento alle leggi vigenti nelle singole nazioni.

**Trattamento dell'acqua**

Prevedere additivazione di sostanze antigelo, antincrostanti e anticorrosive. Nel caso l'acqua di riempimento e rabbocco abbia durezza superiore a 35°F, impiegare un addolcitore. Per suggerimenti fare riferimento alla norma UNI 8065-1989 (Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile).

Si riporta lo schema del kit idraulico incorporato nella termostufa per la produzione istantanea (senza accumulo) di ACS.



**Circolatore**  
OTTAWA è dotata di un circolatore con motore elettronico di nuova generazione.

**Valvola a 3 vie**

**Valvola di sicurezza**

**Flussostato**

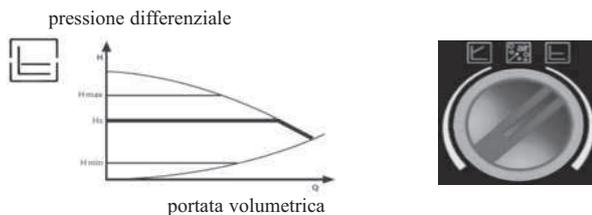
**Scambiatore a piastre**

**IL CIRCOLATORE ELETTRONICO (solo per la versione OTTAWA)**

OTTAWA è dotata di un circolatore con motore elettronico di nuova generazione.

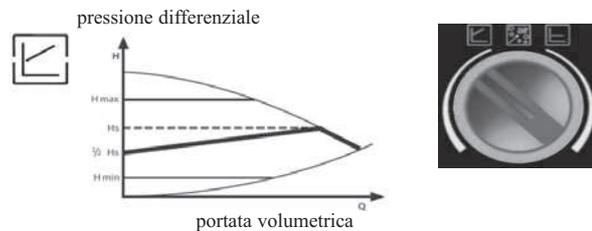
**Controllo elettronico delle prestazioni:**

a) Modalità di controllo  $\Delta p - c$



b) Modalità di controllo  $\Delta p - v$

In tale modalità, il controllore elettronico fa variare la pressione differenziale tra il valore di set impostato  $H_s$  e  $1/2 H_s$ . La pressione differenziale varia con la portata volumetrica.



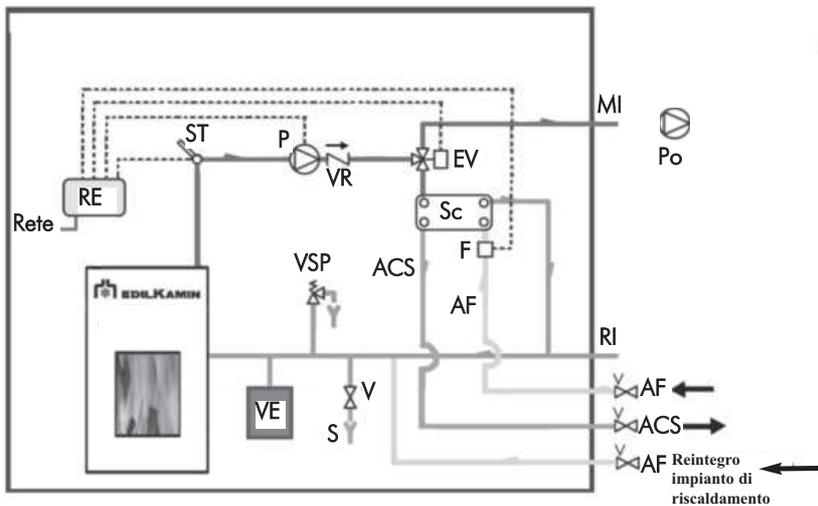
c) Procedura di sfiato

Tale procedura permette di evacuare l'aria presente nel circuito idraulico. Dopo aver selezionato manualmente la modalità "AIR", in automatico per 10 minuti la pompa andrà alternativamente al massimo e al minimo della velocità. Al termine della procedura, il circolatore andrà alla velocità pre-impostata. È quindi possibile selezionare la modalità desiderata di funzionamento



# ALLACCIAMENTI IDRAULICI

Schema idraulico del kit incorporato.

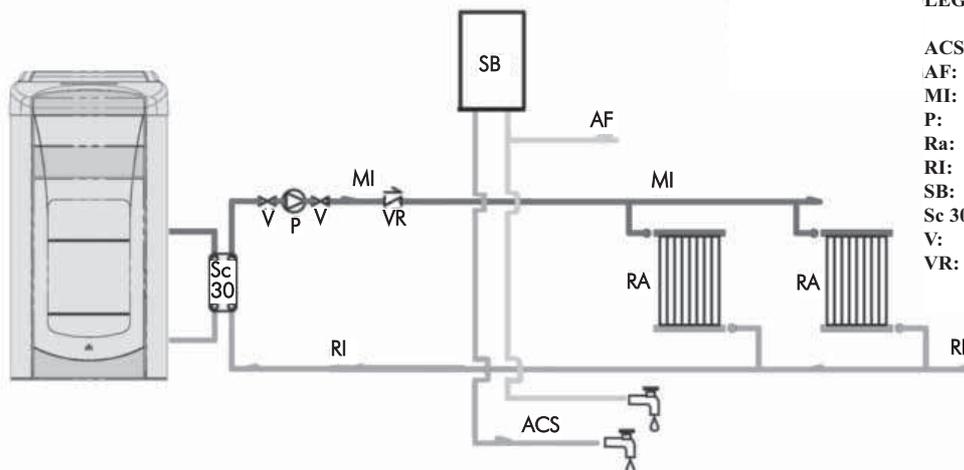


**LEGENDA**

- ACS: Acqua calda sanitaria
- AF: Acqua Fredda
- MI: Mandata Impianto
- EV: Elettrovalvola a 3 vie
- F: Flussostato
- P: Pompa (circulatore)
- Po: Pompa OPTIONAL
- RE: Regolatore elettronico
- RI: Ritorno Impianto
- S: Scarico
- Sc: Scambiatore
- ST: Sonda Temperatura
- V: Valvola
- VE: Vaso di espansione
- VR: Valvola di ritegno
- VSP: Valvola di sicurezza
- VST: Valvola di scarico termico

Si riportano di seguito alcuni schemi indicativi di impianto possibile.

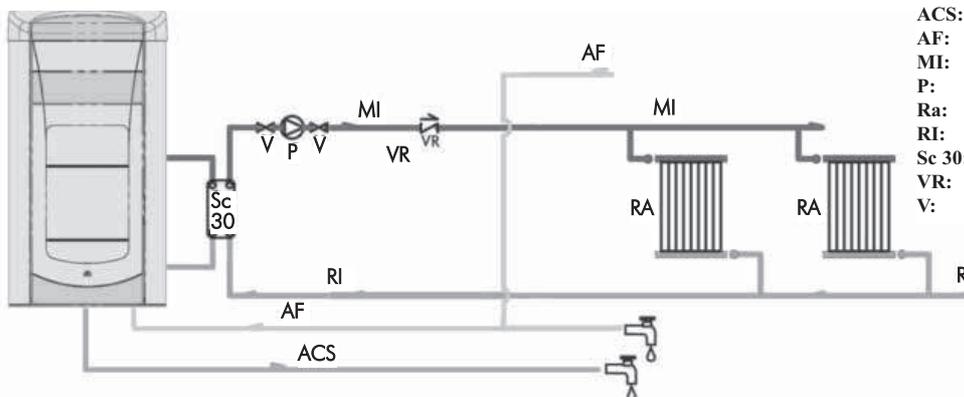
Impianto per riscaldamento abbinato a scaldabagno.



**LEGENDA**

- ACS: Acqua calda sanitaria
- AF: Acqua Fredda
- MI: Mandata Impianto
- P: Pompa (circulatore)
- Ra: Radiatori
- RI: Ritorno Impianto
- SB: Scaldabagno
- Sc 30: Scambiatore 30 piastre
- V: Valvola
- VR: Valvola di non ritorno

Impianto per riscaldamento unica fonte di calore con produzione di riscaldamento e acqua calda sanitaria

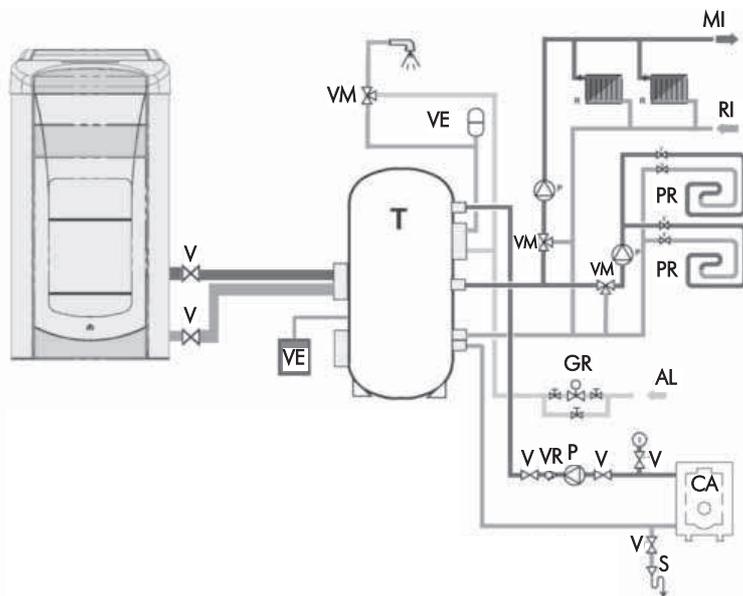


**LEGENDA**

- ACS: Acqua calda sanitaria
- AF: Acqua Fredda
- MI: Mandata Impianto
- P: Pompa (circulatore)
- Ra: Radiatori
- RI: Ritorno Impianto
- Sc 30: Scambiatore 30 piastre
- VR: Valvola di non ritorno
- V: Valvola

# ALLACCIAMENTI IDRAULICI

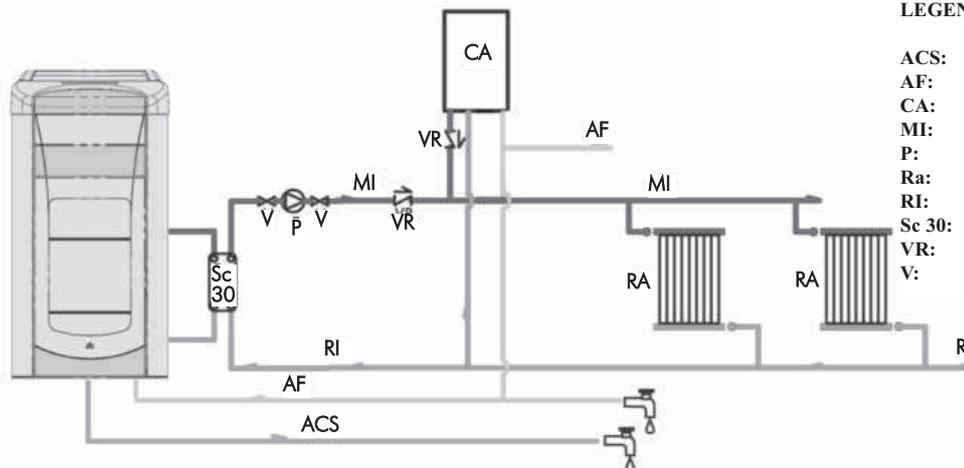
## Impianto di riscaldamento con accumulatore termico per riscaldamento e acqua calda sanitaria



**LEGENDA**

- AL: Alimentazione rete idrica
- CA: Caldaia
- GR: Gruppo riempimento
- M: Mandata all'impianto
- P: Pompa (circolatore)
- PR: Pannelli radianti
- R: Radiatori
- RI: Ritorno Impianto
- T: Accumulatore termico
- V: Valvola
- VE: Vaso di espansione
- VR: Valvola di ritegno
- VM: Valvola miscelatrice
- VST: Valvola di scarico termico

## Impianto di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria in abbinamento a caldaia murale



**LEGENDA**

- ACS: Acqua calda sanitaria
- AF: Acqua Fredda
- CA: Caldaia murale
- MI: Mandata Impianto
- P: Pompa (circolatore)
- Ra: Radiatori
- RI: Ritorno Impianto
- Sc 30: Scambiatore 30 piastre
- VR: Valvola di non ritorno
- V: Valvola

**NOTA:**

L'installatore dovrà valutare la necessità eventuale di un vaso d'espansione aggiuntivo, in funzione del tipo di impianto asservito

**ATTENZIONE:**

in fase di produzione di Acqua Calda Sanitaria, la potenza ai termosifoni diminuisce temporaneamente.

**ACCESSORI:**

Negli schemi di cui alle pagine precedenti è stato previsto l'impiego di accessori disponibili a listino Edilkamin.

Sono inoltre disponibili parti sciolte (scambiatore, valvole, ecc.) Per ogni informazione rivolgersi al rivenditore di zona.

**1° ACCENSIONE (CAT)**

Verificare che l'impianto idraulico sia correttamente eseguito e sia dotato di vaso di espansione sufficiente a garantirne la sicurezza.

La presenza del vaso incorporato nella termostufa NON garantisce adeguata protezione dalle dilatazioni termiche subite dall'acqua dell'intero impianto.

Alimentare elettricamente la termostufa ed eseguire il collaudo a freddo.

Effettuare il riempimento dell'impianto attraverso il rubinetto di carico (si raccomanda di mantenere la pressione di circa 1 bar)

Durante la fase di carico far "sfiatare" la pompa e aprire lo sfiato manuale (vedi pag. 16)

Tale operazione è da eseguire anche in seguito periodicamente.

# MONTAGGIO RIVESTIMENTI

## QUEBEC - TORONTO - DETROIT - BOSTON

### Fase 1: Rappresentazione della termostufa dopo il disimballo

N.B.: Le Termostufe sono fornite con le ceramiche imballate in scatole separate onde evitare che nel trasporto si rompano oltre che per agevolare la movimentazione manuale del prodotto, in tal modo più leggero.

Le Caldaie Ottawa/Atlanta avranno i fianchi anteriori in acciaio già montati in fabbrica.

### Fase 2: Montaggio del frontalino inferiore in ceramica

Posizionare il frontalino sulla parte inferiore dell'antina facendo in modo che le due protuberanze presenti sul retro si incastrino nei fori (A). Fissare il frontalino tramite le apposite staffe (B) e viti in dotazione, agendo dalla faccia posteriore dell'antina (N.B.: le piastrine si trovano in un sacchettino nel focolare della termostufa). Verificare che all'apertura dell'anta, la stessa non sfregi contro i fianchi in ceramica del rivestimento. (N.B.: se fosse necessario, utilizzare la guarnizione in dotazione tra il frontalino in ceramica ed il frontalino in ghisa, per compensare le possibili imprecisioni tipiche della ceramica).

### Fase 3: Montaggio del frontalino superiore in ceramica

Asportare il frontalino superiore (C) in ghisa tirandolo in avanti per disimpegnarlo dalle mollette che lo trattengono in posizione (per agevolare l'operazione tenere aperta l'antina). Applicare sul retro del frontalino superiore in ceramica le piastrine (E) fissandole nei fori previsti tramite le viti autofilettanti in dotazione. (N.B.: le piastrine si trovano in un sacchettino nel focolare della termostufa). Posizionare il frontalino in ceramica nella sua sede facendo in modo che le due protuberanze presenti sul retro si incastrino nei fori (D) presenti sul frontalino in ghisa (C). Fissare il frontalino in ceramica tramite le apposite staffe (E) e viti a testa esagonale in dotazione, agendo sulla faccia posteriore del frontalino in ghisa. (N.B.: se fosse necessario, utilizzare la guarnizione in dotazione tra il frontalino in ceramica ed il frontalino in ghisa, per compensare le possibili imprecisioni tipiche della ceramica). Riposizionare il tutto incastrandolo nelle apposite mollette di fissaggio.

### Fase 4: Montaggio dei fianchi in ceramica

4/2. Applicare sul retro dei fianchi in ceramica (grande G e piccolo H) le piastrine (I) fissandole nei fori previsti tramite le viti in dotazione (N.B.: le piastrine si trovano in un sacchettino nel focolare della termostufa).

Smontare i semifianchi posteriori in lamiera agendo sulle viti di fissaggio (fare riferimento alla lettera P figura sottostante).

4/1. Montare i fianchi in ceramica (G e H) nella corretta sequenza piccoli/grande procedendo come segue:

- Accostare dal fianco ciascun elemento facendo calzare la cava (M - presente lungo il bordo anteriore dell'elemento stesso) sul profilo verticale in lamiera dentata della struttura.

4/1. Fissare le piastrine (I) applicate, alla struttura della termostufa utilizzando le viti in dotazione negli appositi fori (N).

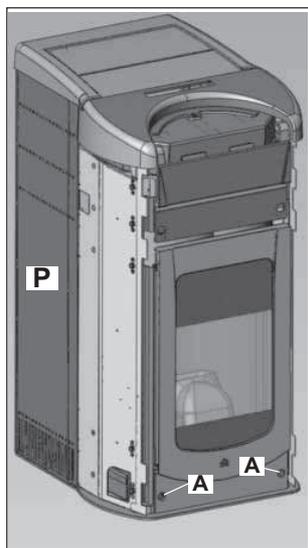
4/2. Registrare gli accoppiamenti e gli allineamenti mediante le apposite viti di regolazione (O); la vite di regolazione è ubicata sotto ogni singolo elemento in ceramica pertanto per intervenire va di volta in volta rimosso l'elemento in questione.

- Rimontare i semifianchi posteriori in lamiera (fare riferimento alla lettera P figura sottostante).

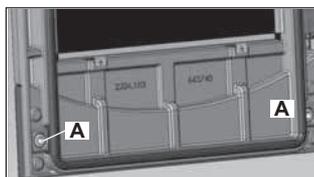
### Fase 5: Montaggio del top in ceramica

Posizionare il top in ceramica nella sua sede facendo in modo che la protuberanza presente sul retro si incastrino nel foro (P) presente sul top in ghisa.

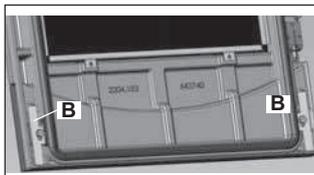
## Fase 1



## Fase 2 montaggio frontalino inferiore



vista posteriore antina



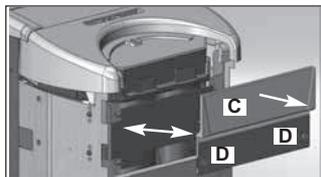
vista posteriore antina



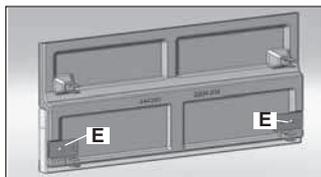
vista del finito

# MONTAGGIO RIVESTIMENTI

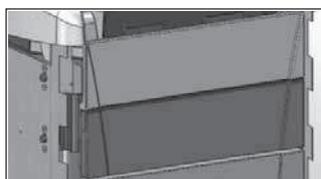
## Fase 3 montaggio frontalino superiore



vista anteriore del frontalino in ghisa

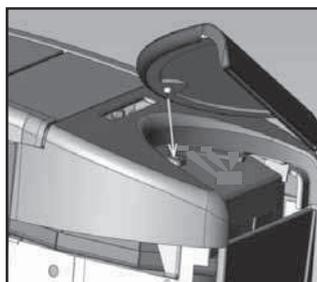


vista posteriore del frontalino in ghisa

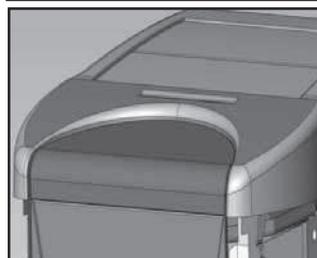


vista del finito

## Fase 5 montaggio top in ceramica



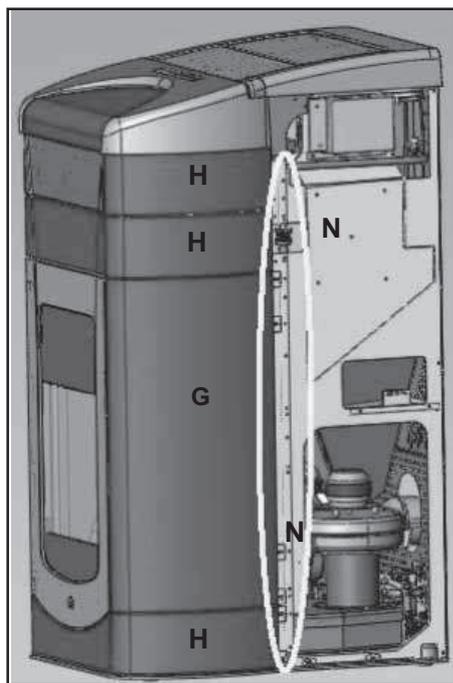
fissaggio



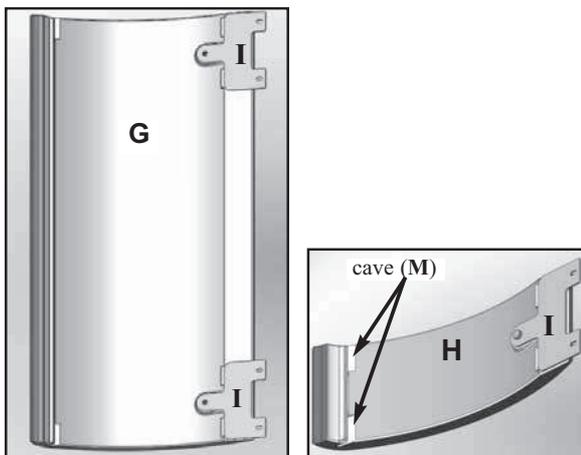
vista del finito

## Fase 4 montaggio fianchi in ceramica

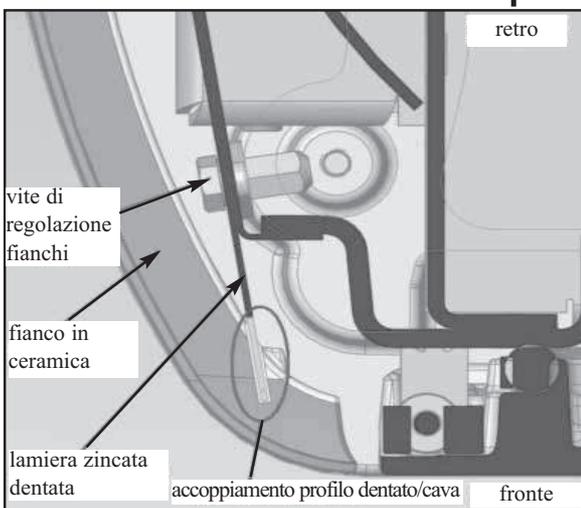
4/1



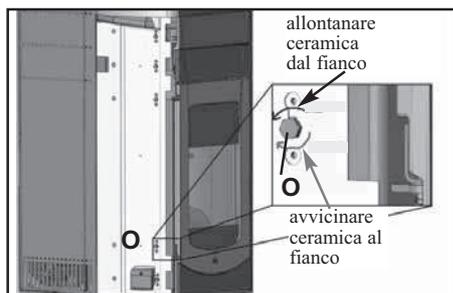
4/2



4/4



4/3



allontanare ceramica dal fianco

avvicinare ceramica al fianco

## MONTAGGIO RIVESTIMENTI

### MONTREAL - MIAMI

**Foto 1:** Rappresentazione della termostufa dopo il disimballo

N.B.: le Termostufe sono fornite con le ceramiche imballate in scatole separate onde evitare che nel trasporto si rompano oltre che per agevolare la movimentazione manuale del prodotto, in tal modo più leggero.

#### Montaggio ceramiche

Rimuovere i 4 perni (A) dal top in lamiera e spostare lievemente i 2 fianchi in alluminio (B) in avanti.

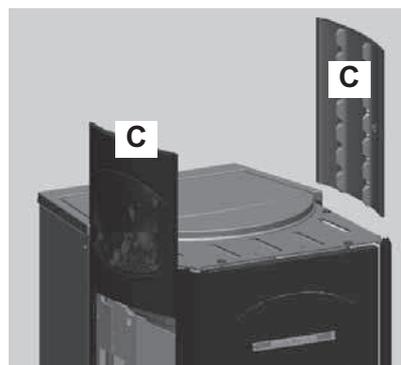
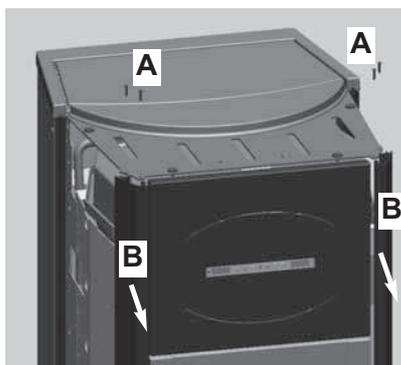
Infilare dall'alto verso il basso i fianchi in ceramica (C); sulla parte interna dei fianchi in ceramica è segnata una freccia (D) che indica il lato della piastrella da orientare verso il fronte della stufa (rispettare le viste dei fianchi E ed F).

Riposizionare i 2 fianchi in alluminio, fissare i 4 perni precedentemente rimossi e posizionare il top in ceramica (G).

#### Foto 1

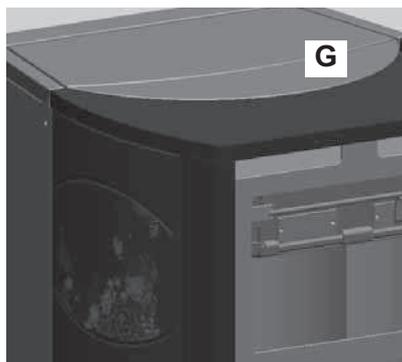
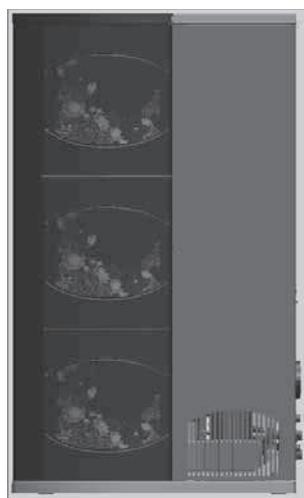
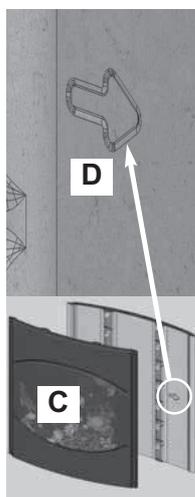


#### montaggio ceramiche



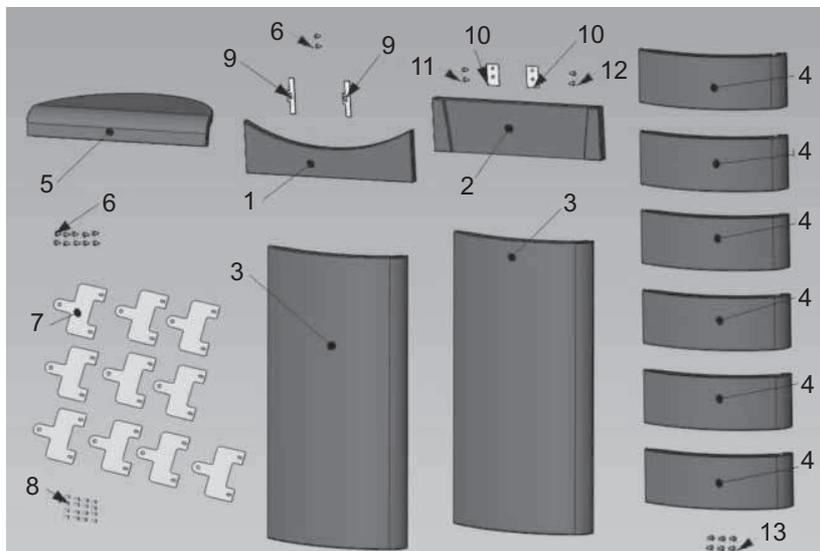
vista fianco sinistro E

vista fianco destro F



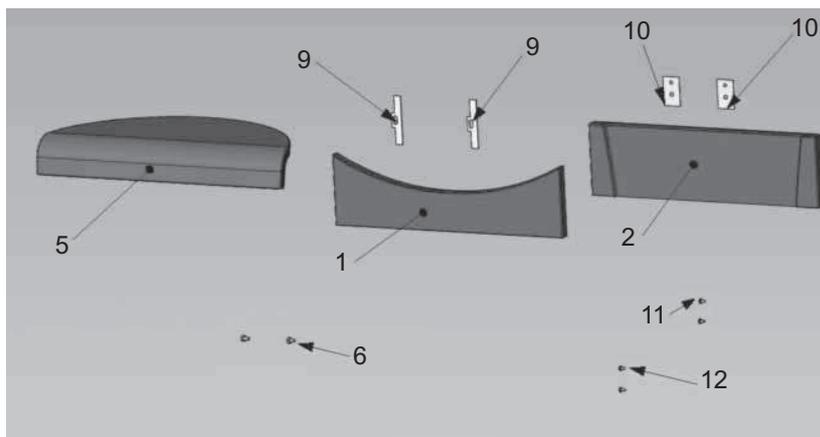
# MONTAGGIO RIVESTIMENTI

## QUEBEC / DETROIT



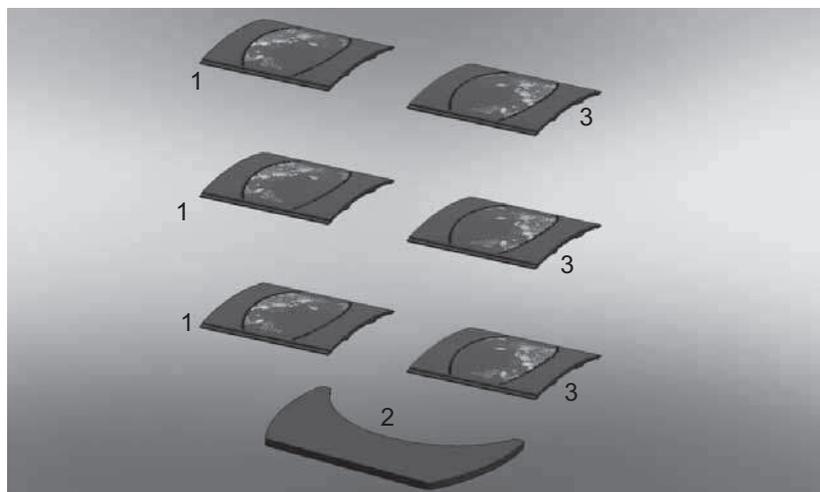
		n°	cod.
1	Frontalino inf. rosso	1	642050
1	Frontalino inf. panna	1	642040
2	Frontalino sup. rosso	1	642070
2	Frontalino sup. panna	1	642060
3	Fianco grande rosso	2	642090
3	Fianco grande panna	2	642080
4	Fianco piccolo rosso	6	46160
4	Fianco piccolo panna	6	645750
5	Top rosso	1	642130
5	Top panna	1	642120
6	Vite T.b. 6x12	12	284380
7	Piastrine ceramiche	10	647670
8	Vite 4,8x10	16	266940
9	Bloccaggio ceramica anta	2	387530
10	Bloccaggio ceramica frontale	2	388890
11	Vite T.E.6x16	2	18650
12	Vite 4,2x6,5	2	235990
13	Distanziale	6	266670

## TORONTO / BOSTON



		pz	cod.
1	Frontalino inferiore rosso	1	642050
1	Frontalino inferiore panna	1	642040
2	Frontalino superiore rosso	1	642070
2	Frontalino superiore panna	1	642060
5	Top rosso	1	642130
5	Top panna	1	642120
6	Vite T.B. 6x12	2	284380
9	Bloccaggio ceramica anta	2	387530
10	Bloccaggio ceramica frontale	2	388890
11	Vite T.E. 6x16	2	18650
12	Vite 4,2x6,5	2	235990

## MONTREAL / MIAMI

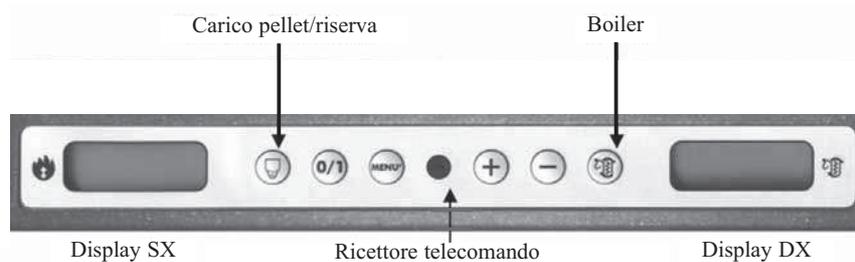


		pz	cod.
1	Fianco destro	3	655220
2	Top	1	655210
3	Fianco sinistro	3	657430

# ISTRUZIONI D'USO

## Pannello sinottico

-  per accendere e spegnere (tenere premuto per 2" ), e per uscire dal menù durante le programmazioni
-  per accedere al menù durante le programmazioni
-  per incrementare le diverse regolazioni
-  per decrementare le diverse regolazioni
-  (tasto carico pellet/riserva)  
premuo una volta "informa" la memoria della termostufa che è stato caricato un sacchetto da 15 kg di pellet, ciò permette di tenere il conto per la riserva
-  (tasto regolazione boiler)  
permette la gestione di un circuito secondario, ad esempio quello di un boiler, in abbinamento coi tasti +/-  
Sul lato destro del display si può visualizzare (se si collega la sonda boiler) la temperatura di un eventuale boiler/accumulo esterno, premendo il tasto "boiler" si visualizza il set impostato. Se non si collega la sonda boiler si visualizzano dei trattini al posto della temperatura ( --- °C).



## 1° Accensione

La 1° accensione deve essere inderogabilmente eseguita da un Centro Assistenza Tecnico autorizzato Edilkamin.

Il privato deve quindi rivolgersi al centro assistenza tecnica, di zona (CAT), (per informazioni chiedere al rivenditore o consultare il sito [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com)), che tarerà la termostufa in base al tipo di pellet e alle condizioni di installazione.

Il CAT dovrà anche:

- Verificare che l'impianto idraulico sia correttamente eseguito e sia dotato di vaso di espansione sufficiente a garantirne la sicurezza.  
**La presenza del vaso incorporato nella termostufa NON garantisce adeguata protezione dalle dilatazioni termiche subite dall'acqua dell'intero impianto.**

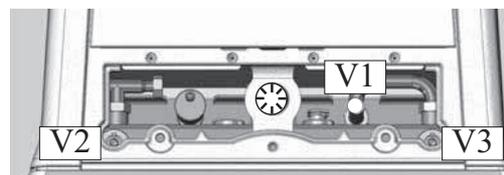
- Alimentare elettricamente la termostufa ed eseguire il collaudo a freddo (da parte di CAT).

- Effettuare il riempimento dell'impianto attraverso il rubinetto di carico (si raccomanda di non superare la pressione di 1 bar).

Durante la fase di carico far "sfiatare" la pompa e il rubinetto di sfiato.

### Attenzione:

In fase di prima accensione eseguire l'operazione di spurgo aria/acqua tramite le valvole manuali (V1-V2-V3) poste sotto il coperchio in ghisa. L'operazione deve essere ripetuta anche durante i primi giorni di utilizzo e nel caso che l'impianto sia stato anche solo parzialmente ricaricato. La presenza di aria nei condotti non permette il buon funzionamento. Per agevolare le operazioni di sfiato, per le valvole V1 e V2 sono forniti tubicini in gomma.



### Prime accensioni.

Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

Prima di accendere è necessario verificare:

- La corretta installazione / • L'alimentazione elettrica / • La chiusura della porta, che deve essere a tenuta / • La pulizia del crogiolo
- La presenza sul display dell' indicazione di stand-by (ora e temperatura impostata).

# ISTRUZIONI D'USO

## Riempimento coclea.

Nel caso si svuoti completamente il serbatoio del pellet, ne consegue che si svuoti anche la coclea. Prima di riaccendere è necessario quindi riempirla procedendo come segue: premere contemporaneamente i tasti +/- (dal radiocomando/telecomando o dal pannello sinottico) per qualche secondo, dopo di che, lasciati i tasti, a display compare la scritta " Ricarica".

E' normale che nel serbatoio resti una quantità residua di pellet che la coclea non riesce ad aspirare.

Una volta al mese aspirare completamente il serbatoio per evitare l'accumulo sul fondo di residui polverosi.

## Accensione automatica

A termostufa in stand-by, premendo per 2" il tasto **0/1** (dal pannello sinottico o dal radiocomando/telecomando) si avvia la procedura di accensione e viene visualizzata la scritta Avvio e un conto alla rovescia in secondi (1020). La fase di accensione non è tuttavia a tempo predeterminato: la sua durata è automaticamente abbreviata se la scheda rileva il superamento di alcuni test. Dopo circa 5 minuti compare la fiamma.

## Accensione manuale (in caso di mancata accensione)

In casi di temperatura sotto i 3°C che non permetta alla resistenza elettrica di arroventarsi o di temporanea non funzionalità della resistenza stessa è possibile accendere la stufa utilizzando tavolette di accenditore (es. diavolina).

Introdurre nel crogiolo un cubetto di accenditore ben acceso, chiudere la porta e premere **0/1** dal pannello sinottico o dal radiocomando/telecomando.

## Modalità di funzionamento

Funzionamento da pannello sinottico/radiocomando/telecomando. A termostufa in funzione o in stand-by da pannello sinottico:

- premendo il tasto +/- è possibile incrementare o diminuire la temperatura dell'acqua desiderata.

- premendo il tasto  si può cambiare il SET di temperatura del boiler o in generale del circuito secondario, utilizzando i tasti +/-.  
Si può visualizzare (se collegato alla sonda boiler) la temperatura di un eventuale boiler/accumulo esterno, premendo il tasto "boiler" si visualizza il set impostato, premendo i tasti +/- durante la visualizzazione del set boiler si varia detta impostazione. Se la sonda boiler non è collegata si visualizzano dei trattini al posto della temperatura (--.-° C).

## Spegnimento

A stufa funzionante premendo per 2" il tasto **0/1** si avvia lo spegnimento e viene visualizzata "OFF" (per 10 minuti).

La fase di spegnimento prevede:

- Interruzione caduta pellet
- Circolatore acqua attivo.

Non staccare mai la spina durante lo spegnimento.

**N.B.:** il circolatore gira finché la temperatura dell'acqua non scende sotto i 40°C.

## Regolazione orologio

Premendo per 2" il tasto **MENU'** e seguendo coi tasti +/- le indicazioni del display, si accede al **MENU'** "Orologio". Permettendo di impostare l'orologio interno alla scheda elettronica.

Premendo successivamente il tasto **MENU'**, appaiono in sequenza e possono essere regolati i seguenti dati:

Giorno, Mese, Anno, Ora, Minuti, Giorno della settimana.

La scritta Salvo dati?? da confermare con **MENU'** permette di verificare l'esattezza delle operazioni compiute prima di confermarle (viene allora visualizzato sul display Salvato).

## Programmatore di accensioni e spegnimenti orari durante la settimana

Premendo per 2 secondi il tasto **MENU'** dal radiocomando/telecomando si accede alla regolazione dell'orologio e premendo il tasto + si accede alla funzione di programmazione oraria settimanale, identificata sul display con la descrizione "Program. ON/OFF".

La programmazione permette di impostare un numero di accensioni e spegnimenti al giorno (fino a un massimo di tre) in ognuno dei giorni della settimana.

Confermando a display col tasto "**MENU'**" appare una delle seguenti possibilità:

- No Prog. (nessun programma impostato)
- Program./giornal.(unico programma per tutti i giorni)
- Program./settimana.(impostazione per ogni singolo giorno).

## ISTRUZIONI D'USO

Si passa dall'una all'altra coi tasti +/-.

Confermando col tasto **MENU'** le opzioni "Program./giornal." si accede alla scelta del numero di programmi (accensioni/spengimenti) eseguibili in un giorno.

Utilizzando "Program./giornal." il programma/i impostato/i sarà lo stesso per tutti i giorni della settimana.

Premendo successivamente + si possono visualizzare:

- No Prog.

- Progr N° 1 (una accensione e uno spegnimento al giorno), Progr N° 2 (idem), Progr N° 3 (idem)

Usare il tasto per visualizzare in ordine inverso.

Se si seleziona 1° programma viene visualizzata l'ora della accensione.

A display compare: 1 Acceso ore 10,30; con il tasto +/- si varia l'ora e si conferma con **MENU'**.

A display compare: 1 Acceso minuti 10,30; con il tasto +/- si variano i minuti e si conferma con **MENU'**.

In maniera analoga si regola l'ora degli spegnimenti.

La conferma del programma viene data con la pressione del tasto **MENU'** quando si legge "Salvato" sul display.

Confermando "Program./settimana." si dovrà scegliere il giorno nel quale eseguire la programmazione:

1 Lu; 2 Ma; 3 Me; 4 Gi; 5 Ve; 6 Sa; 7 Do

Una volta selezionato il giorno, scorrendoli coi tasti +/- e confermando col tasto **MENU'**, si proseguirà con la programmazione con la stessa modalità con la quale si esegue un "Program./giornal.", scegliendo per ogni giorno della settimana se attivare una programmazione stabilendone numero di interventi ed a quali orari.

In caso di errore in qualunque momento della programmazione si può uscire dal programma senza salvare premendo tasto **0/1** a display compare Salvato.

Nel caso il pellet si esaurisca nel serbatoio, la stufa va in blocco con la scritta Stop/Fiamma.

### Segnalazione riserva pellet

Le termostufe sono dotate di funzione elettronica rilevamento di quantità pellet nel serbatoio.

Il sistema di rilevamento pellet, integrato all'interno della scheda elettronica permette di rilevare in qualsiasi momento durante il funzionamento quanti kg mancano all'esaurimento carico di pellet effettuato.

È importante per il corretto funzionamento del sistema che alla 1° accensione (che deve essere eseguita dal CAT) venga effettuato il seguente procedimento.

Prima di iniziare ad utilizzare il sistema di rilevamento pellet è necessario caricare e consumare completamente un primo sacco di pellet, questo per ottenere un breve rodaggio del sistema.

Caricare quindi 15 kg di pellet.

**Successivamente premere una volta il tasto riserva; verrà inserito in memoria che sono stati caricati 15 kg.**

Da questo momento sul display è visualizzata la rimanenza di pellet con indicazione decrescente in kg (15...14...13).

Ad ogni ricarica va inserito in memoria il quantitativo di pellet caricato.

Per l'inserimento in memoria se la ricarica sarà di 15 kg è sufficiente premere il tasto "carico pellet"; per quantità diverse o in caso di errori si può indicare il quantitativo attraverso il menù riserva pellet come segue:

Premendo per 2" il tasto **MENU'** si visualizza SETTAGGI.

Premendo il tasto +/- consecutivamente si visualizza **Riserva pellet**.

Confermando con il tasto **MENU'** compare il quantitativo di pellet presente + quello che si carica (di default 15, variabile coi tasti +/-).

Nel caso il pellet si esaurisca nel serbatoio, la stufa va in blocco con la scritta Stop/Fiamma.

# ISTRUZIONI D'USO

## RADIOCOMANDO (OTTAWA / ATLANTA)

Serve per gestire tutte le funzioni per l'utilizzo.  
Per chiarimenti contattare il Centro Assistenza Tecnico.

### Legenda tasti e display:

-  : per accendere e spegnere (per passare da radiocomando stand by a radiocomando attivo)
- +/- : per incrementare / decrementare le diverse regolazioni
- A : per selezionare il funzionamento
- M : per accedere ai menù di controllo e programmazione



- icona lampeggiante: radiocomando in ricerca di rete
- icona fissa: radiocomando con collegamento attivo



- batteria scarica  
(n°3 pile alkaline mini stilo AAA)



- tastiera bloccata (premere "A" e "M" in contemporanea per qualche secondo per bloccare o sbloccare la tastiera)



- programmazione attivata



- display alfanumerico composta da 16 cifre  
disposte su due righe da 8 cifre ciascuna



- icona lampeggiante: termostufa in fase di accensione
- icona fissa: termostufa in fase di lavoro



- funzione automatica  
(appare sul display il valore della temperatura)

Sul display si visualizzano altre informazioni utili, oltre alle icone descritte sopra.

#### - Posizione Stand-by:

si visualizza la temperatura dell'acqua impostata (Set 70°C), la temperatura di mandata (Tm 65°C) i Kg di pellet rimasti (15Kg) nel serbatoio e l'ora corrente (15:33)

#### - Fase di lavoro automatica:

Si visualizza la temperatura dell'acqua impostata (Set 70°C), la temperatura di mandata (Tm 65°C), i Kg e l'autonomia residua (50KG 10H) e l'ora corrente (15:33).

Premendo il tasto "A" del radiocomando potremo commutare dalla classica modalità "Modula\_Potenze" alla modalità "Clima\_Comfort".

In modalità "Clima\_Comfort", premendo i tasti +/- sul pannello sinottico oppure sul radiocomando si imposta la temperatura desiderata in ambiente, avremo quindi ad esempio le seguenti situazioni:

- Con temperatura ambiente inferiore all'impostazione la termostufa modula normalmente le potenze per inseguire il set di mandata.
  - Con temperatura ambiente raggiunta la termostufa si porta in potenza P1
  - La temperatura viene trasmessa da radiocomando in dotazione che deve trovarsi nel raggio di azione del campo radio (15mt in linea d'aria libera)
  - Nel caso venga a mancare il collegamento con il radiocomando, la termostufa proseguirà la fase di lavoro in potenza P1.
- È disponibile un sistema di monitoraggio temperatura alternativo, sarà infatti possibile collegare alla porta seriale un termostato ambiente esterno di semplice reperibilità sul mercato.
- La termostufa riconoscerà automaticamente il collegamento alla porta seriale del termostato osservando quindi le seguenti condizioni:
- Con temperatura ambiente inferiore all'impostazione del termostato esterno la termostufa modula normalmente le potenze per inseguire il set di mandata.
  - Con temperatura ambiente raggiunta dal termostato esterno la termostufa si porta in potenza P1.
  - Un asterisco al display indica che il termostato esterno sta' richiedendo il riscaldamento dei locali.

# ISTRUZIONI D'USO

## Regolazione orologio

Premendo per 2" il tasto "M" si accede al Menù "OROLOGIO" che consente di impostare l'orologio interno alla scheda elettronica.

Premendo successivamente il tasto "M", appaiono in sequenza e possono essere regolati i seguenti dati:

Giorno, Mese, Anno, Ora, Minuti, Giorno della settimana.

La scritta SALVATAGGIO?? da confermare con "M" permette di verificare l'esattezza delle operazioni compiute prima di confermarle (viene allora visualizzato sul display la scritta Salvataggio).

## Programmatore orario settimanale

Premendo per 2 secondi il tasto "M" dal radiocomando si accede alla regolazione dell'orologio e premendo il tasto "+" si accede alla funzione di programmazione oraria settimanale, identificata sul display con la descrizione "PROGRAM. ON/OFF". Questa funzione permette di impostare un numero di accensioni e spegnimenti al giorno (fino a un massimo di tre) in ognuno dei giorni della settimana. Confermando a display col tasto "M" appare una delle seguenti possibilità:

NO PROG (nessun programma impostato)

PROGRAMMA GIORN. (unico programma per tutti i giorni)

PROGRAMMA SETT. (programma specifico per ogni singolo giorno)

Con tasti "+/-" si passa da un tipo di programmazione all'altro.

Confermando col tasto "M" l'opzione "PROGRAMMA GIORN." si accede alla scelta del numero di programmi (accensioni/spegnimenti) eseguibili in un giorno. Utilizzando "PROGRAMMA GIORN." il programma/i impostato/i sarà lo stesso per tutti i giorni della settimana. Premendo successivamente il tasto "+" si possono visualizzare:

- NO PROG

- 1° progr. (una accensione e uno spegnimento al giorno), 2° progr. (idem), 3° progr. (idem)

Usare il tasto "-" per visualizzare in ordine inverso. Se si seleziona 1° programma viene visualizzata l'ora della accensione.

A display compare: 1 "ACCESO" ore 10; con il tasto "+/-" si varia l'ora e si conferma col tasto "M".

A display compare: 1 "ACCESO" minuti 30; con il tasto "+/-" si variano i minuti e si conferma col tasto "M"

Analogamente per il momento dello spegnimento da programmare e per le successive accensioni o spegnimenti

Si conferma premendo "M" all'apparizione della scritta SALVATAGGIO?? sul display.

Confermando "PROGRAMMA SETT." si dovrà scegliere il giorno nel quale eseguire la programmazione:

1 Lu ; 2 Ma; 3 Me; 4 Gi; 5 Ve; 6 Sa; 7 Do

Una volta selezionato il giorno, utilizzando i tasti "+/-" e confermando col tasto "M", si proseguirà con la programmazione con la stessa modalità con la quale si esegue un "PROGRAMMA GIORN.", scegliendo per ogni giorno della settimana se attivare una programmazione stabilendone numero di interventi ed a quali orari. In caso di errore in qualunque momento della programmazione si può uscire dal programma senza salvare premendo tasto , a display comparirà NO SALVATAGGIO.

## Variatione alimentazione pellet (SOLO A SEGUITO CONSIGLIO DEL CAT)

Premendo per due secondi il tasto "M" dal radiocomando e scorrendo le indicazioni del display con i tasti "+/-", si incontra la descrizione "ADJ-PELLET". Confermando questa funzione con il tasto menù si accede ad una regolazione dell'alimentazione del pellet, diminuendo il valore impostato si diminuisce l'alimentazione del pellet, incrementando il valore impostato si aumenta l'alimentazione del pellet. Questa funzione può essere utile nel caso in cui sia cambiato il tipo di pellet per il quale è stata tarata la termostufa e sia quindi necessaria una correzione del caricamento.

**Se tale correzione non fosse sufficiente, contattare il CAT, centro assistenza tecnica autorizzato Edilkamin, per stabilire il nuovo assetto di funzionamento.**

*Nota sulla variabilità della fiamma: Eventuali variazioni dello stato della fiamma dipendono dal tipo di pellet impiegato, nonché da una normale variabilità della fiamma di combustibile solido e dalle pulizie periodiche del crogiolo che la stufa automaticamente esegue (NB: che NON sostituiscono la necessaria aspirazione a freddo da parte dell'utente prima dell'accensione).*

## INDICAZIONE BATTERIE SCARICHE

L'accensione dell'icona della batteria indica che le pile interne al radiocomando sono quasi esaurite, provvedere alla loro sostituzione con tre elementi dello stesso modello (size AAA 1,5V).

- Non mescolare nel radiocomando batterie nuove con batterie parzialmente usate.
- Non mescolare marche e tipi diversi, poiché ogni tipo e marca ha differenti capacità.
- Non mescolare pile tradizionali e ricaricabili;
- Non cercare di ricaricare pile alcaline e zinco-carbone poiché si potrebbero provocare rotture o fuoriuscite di liquido.



## INFORMAZIONI AGLI UTENTI

Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n.151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE,2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti". Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

# ISTRUZIONI D'USO

## TELECOMANDO (QUEBEC/TORONTO/MONTREAL/DETROIT/BOSTON/MIAMI)

Serve per gestire tutte le funzioni per l'utilizzo, è necessario puntarlo direttamente verso la termostufa.  
Per chiarimenti contattare il Centro Assistenza Tecnico.

### Legenda tasti e display:

-  : per accendere e spegnere
- +/- : per incrementare / decrementare le diverse regolazioni
- A : tasto per passare alla programmazione "EASY TIMER"
- M : tasto per visualizzare/impostare il set di temperatura (Set 70°C) ed i Kg di pellet consumati (Pellet KG. UTE 200)



Indica una trasmissione di dati dal telecomando alla scheda.



batteria scarica (n°3 pile alcaline mini stilo AAA)



tastiera bloccata (premere "A" e "M" in contemporanea per qualche secondo per bloccare o sbloccare la tastiera)



Indica che si sta impostando un accensione/spegnimento con il programma "EASY TIMER"



Indica la temperatura ambiente rilevata dal telecomando (durante la configurazione tecnica del telecomando indica i valori dei parametri settati).



icona accesa: termostufa in fase di accensione/lavoro



Indica che la temperatura di mandata si può impostare manualmente



indicatore settaggio telecomando per termostufa a pellet/acqua

## ISTRUZIONI D'USO

### UTILIZZO DEL PROGRAMMA "EASY TIMER"

Il nuovo telecomando permette di gestire una nuova programmazione oraria molto intuitiva e veloce da utilizzare:

- **Se la termostufa è accesa:** è possibile impostare dal telecomando uno spegnimento con un posticipo regolabile tra una e dodici ore, nel display del pannello sinottico verrà visualizzato il tempo mancante allo spegnimento programmato.
- **Se la termostufa è spenta:** è possibile impostare dal telecomando un'accensione con un posticipo regolabile tra una e dodici ore, nel display del pannello sinottico verrà visualizzato il tempo mancante all'accensione programmata.
- **Impostazione:** per impostare il timer proseguire come segue:

- a) Premere il tasto "A", si accende sul display l'icona  confermando l'accesso alla programmazione "Easy timer".
- b) Con i tasti +/- impostare il numero di ore desiderato, esempio:



- c) Puntare il telecomando verso il ricevitore del pannello sinottico
- d) Confermare la programmazione premendo il tasto "A" per un paio di secondi, si spegnerà l'icona  e si vedrà l'indicazione del tempo mancante per l'intervento della programmazione "Easy timer" sul pannello sinottico.
- e) Per annullare la programmazione ripeterete i punti a),b),c),d) impostando il numero di ore a "00H"

### BLOCCO TASTIERA

E' possibile bloccare la tastiera del telecomando per evitare attivazioni accidentali non controllate dall'utente. Premendo contemporaneamente i tasti **A** e **M**, si accenderà il simbolo della chiave  a conferma del blocco tastiera avvenuto. Per sbloccare la tastiera premere nuovamente i tasti **A** e **M** simultaneamente.

### INDICAZIONE BATTERIE SCARICHE

L'accensione dell'icona della batteria indica che le pile interne al telecomando sono quasi esaurite, provvedere alla loro sostituzione con tre elementi dello stesso modello (size AAA 1,5V).

- Non mescolare nel telecomando batterie nuove con batterie parzialmente usate.
- Non mescolare marche e tipi diversi, poiché ogni tipo e marca ha differenti capacità.
- Non mescolare pile tradizionali e ricaricabili;
- Non cercare di ricaricare pile alcaline e zinco-carbone poiché si potrebbero provocare rotture o fuoriuscite di liquido.



#### INFORMAZIONI AGLI UTENTI

Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n.151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE,2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti". Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

# MANUTENZIONE

**In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo.**

**Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento della termostufa.**

**La termostufa segnala a pannello un messaggio “°C fumi/alta” o “Manutenz\_ione??” in caso sia necessaria ulteriore pulizia.**

**LA MANCATA MANUTENZIONE almeno STAGIONALE può provocare cattivo funzionamento; eventuali problemi da ciò derivanti non potranno essere considerati in garanzia.**

**La mancata manutenzione è quindi fra le cause che implicano la decadenza della garanzia.**

**Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica**

**Pulizia settimanale (vedi illustrazione a pagina seguente)**

La pulizia deve essere effettuata aiutandosi con un aspirapolvere (vedi optional pag. 27).

Operazioni da eseguire, a termostufa fredda.

**Non aspirare mai la cenere calda, danneggerebbe l'aspirapolvere.**

- Aspirare lo sportello e se necessario pulire il vetro (a freddo).
- Aprire l'antina ed estrarre il cassetto cenere e svuotare (fig. A-1) aspirare il piano fuoco.
- Asportare il coppo anteriore (fig. B-2).
- Aspirare il crogiolo o scrostarlo con la spatolina in dotazione, pulire eventuali occlusioni dei fori su tutti i lati, dopo aver tolto la piastrina frontale (fig. C-3).
- Pulire la candeletta
- Rimuovere i tappi d'ispezione su entrambi i fianchi del focolare e aspirare il vano crogiolo (fig. D-4).
- Muovere gli scovoli (\*):
  - Per Quebec/Toronto/Detroit/Boston asportare il top in ceramica e agire sulla leva (vedi fig. E).
  - Per Ottawa/Atlanta asportare il top in lamiera e agire sulla leva (vedi fig. F).
  - Per Montreal/Miami aprire lo sportello superiore e agire sulla leva (vedi fig. G).
- Dopo un periodo di inattività della termostufa e comunque ogni mese svuotare il serbatoio pellet e aspirarne il fondo.

**NOTA: All'atto della messa in servizio, il CAT, imposta un valore di Kg di pellet consumati, dopo il quale compare a display la scritta “SERVICE UTE”. La termostufa continua il suo funzionamento, ma il cliente finale è invitato ad effettuare l'accurata manutenzione di sua competenza, descritta sopra e spiegata dal CAT durante la messa in servizio. Per eliminare la scritta a display, dopo aver effettuato la manutenzione, premere il tasto boiler per almeno 5 secondi.**

**Pulizia stagionale (a cura Centro Assistenza Tecnica)**

All'atto della messa in servizio, il CAT, imposta un valore di Kg di pellet consumati, dopo il quale compare a display la scritta “Manutenz\_ione??”. La termostufa continua il suo funzionamento, ma il cliente finale deve contattare il CAT per effettuare l'indispensabile manutenzione stagionale. Si invita il cliente finale, indipendentemente dalla scritta che appare a display, ad effettuare una manutenzione a stagione.

**Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica**

**Il CAT autorizzato consegnerà, alla 1° accensione, il libretto di manutenzione della termostufa ove sono indicate le operazioni qui sotto riportate e da effettuare per la pulizia stagionale.**

- Pulizia generale interna ed esterna
- Pulizia accurata dei tubi di scambio
- Pulizia accurata e disincrostazione del crogiolo e del relativo vano
- Pulizia motori, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi
- Pulizia canale da fumo (sostituzione delle guarnizioni sui tubi) e del vano ventilatore estrazione fumi
- Verifica del vaso di espansione
- Verifica e pulizia del circolatore.
- Controllo sonde
- Verifica e eventuale sostituzione della pila dell'orologio sulla scheda elettronica.
- Pulizia, ispezione e disincrostazione del vano della resistenza di accensione, sostituzione della stessa se necessario.
- Pulizia / controllo del Pannello Sinottico
- Ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione
- Pulizia serbatoio pellet e verifica giochi assieme coclea-motoriduttore
- Verifica e eventuale sostituzione della guarnizione portello
- Collaudo funzionale: caricamento coclea, accensione, funzionamento per 10 minuti e spegnimento.

**La mancata manutenzione implica la decadenza della garanzia.**

**Se vi è un uso molto frequente della termostufa, si consiglia la pulizia del canale da fumo ogni 3 mesi.**

Per la modalità di manutenzione della canna fumaria, tenere in considerazione anche UNI 10847/2000 Impianti fumari singoli per generatori alimentati con combustibili liquidi e solidi. Manutenzione e controllo.

**I comignoli e condotti di fumo ai quali sono collegati gli apparecchi utilizzatori di combustibili solidi devono venire puliti una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).**

**In caso di non effettuazione del controllo e della pulizia regolari si aumenta la probabilità di incendio del comignolo.**

**In quel caso procedere come segue: non spegnere con acqua; svuotare il serbatoio del pellet; rivolgersi al CAT dopo l'incidente prima di riavviare.**

# MANUTENZIONE

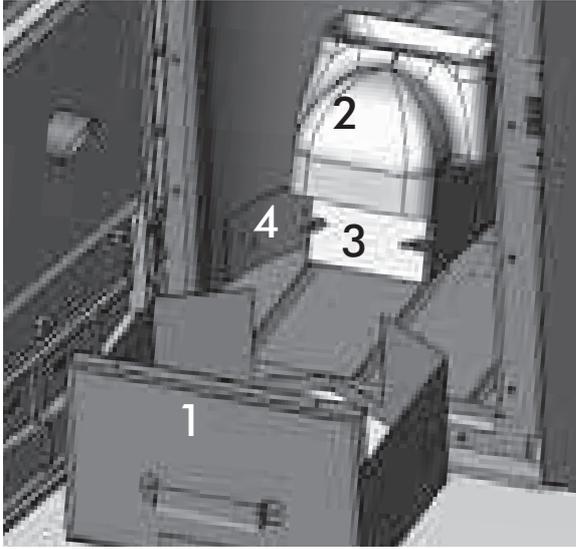


fig. A

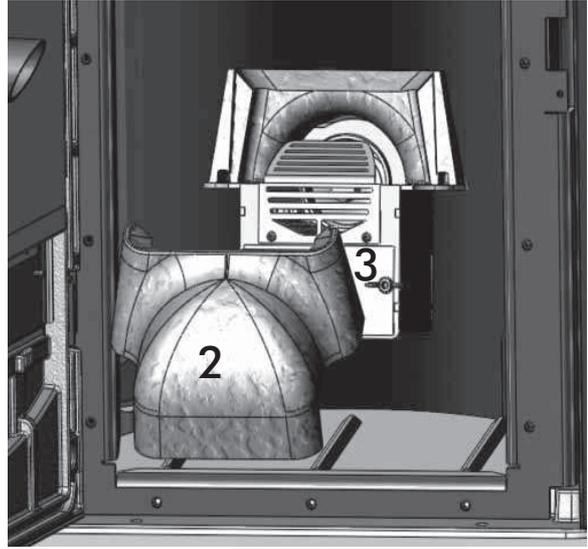


fig. B

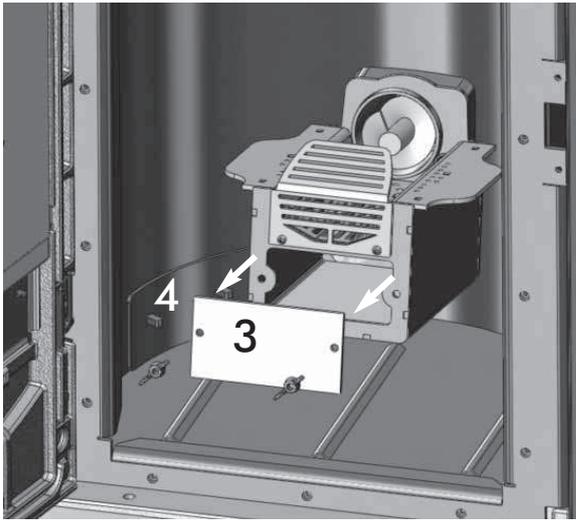


fig. C

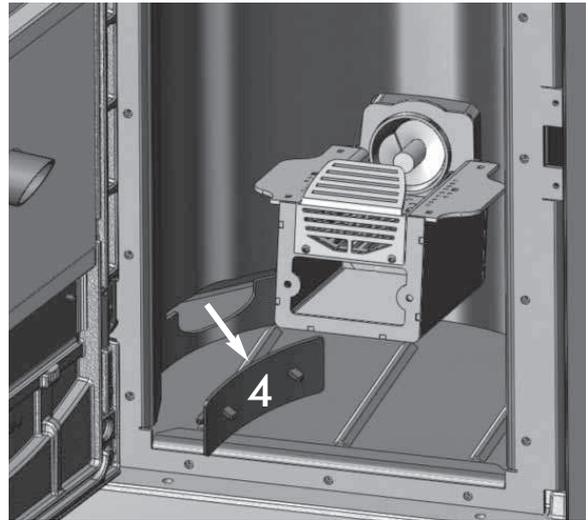


fig. D

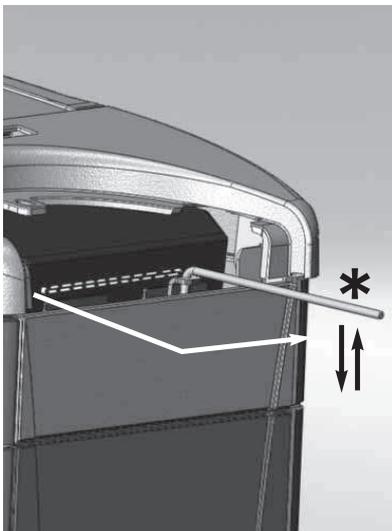


fig. E

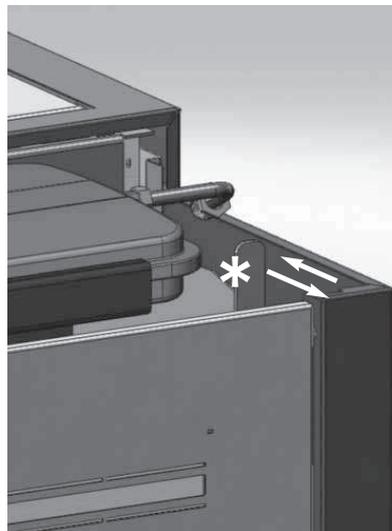


fig. F

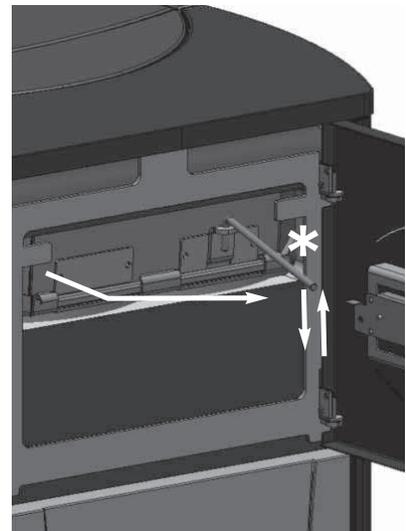


fig. G